

IL CAVALLO

Appartiene ai nati:

Dall'	11	Febbraio	1918	Al	31	Gennaio	1919
Dal	30	Gennaio	1930	Al	16	Febbraio	1931
Dal	15	Febbraio	1942	Al	4	Febbraio	1943
Dal	3	Febbraio	1954	Al	23	Gennaio	1955
Dal	21	Gennaio	1966	Al	8	Febbraio	1967
Dal	7	Febbraio	1978	Al	27	Gennaio	1979
Dal	27	Gennaio	1990	Al	14	Febbraio	1991

Intelligente, molto intelligente, il nativo del cavallo diffonde al suo prossimo gioia e fascino con umorismo e spensieratezza anche con superiorità rimanendo simpaticissimo e attraente in qualsiasi tipo di riunione tanto da divenire sempre il centro d'attenzione, il protagonista.

Dotato di un senso critico, di superiore capacità di giudizio e valutazione, eccelle, con risultati ottimali, nelle professioni che richiedono idee brillanti, decisioni improvvise, azioni dinamiche o addirittura istantanee.

Talvolta perché orgoglioso, pur conoscendo i suoi limiti, si spinge oltre la convenienza a qualunque costo.

Ha elevato il senso della sua libertà e indipendenza; non tollera contraddizioni e ostacoli altrui e, se ciò accade, reagisce con superiorità, con litigi, quando addirittura con insolenza e imprudenza.

Solo le persone intelligenti vanno d'accordo con lui e lo sanno apprezzare al di là di una apparente ma non effettiva insensibilità, assenza di discrezione, delicatezza, diplomazia. Disponibile con i superiori, autoritario con i dipendenti. D'intuito eccezionale., prevede contrarietà e avversità vincendo sul tempo. Disponibile anche con i suoi veri amici i quali possono contare incondizionatamente su di lui.

Si dice, quale credenza popolare, che il cavallo porti fortuna: nei sogni il cavallo bianco è di buon augurio, è foriero di lieti eventi. Anche la persona cavallo oltre ad essere fortunata si conduce generosa con gli amici e perciò si dice porti fortuna.

Di ottima salute, si ammala raramente ed è longevo. Ha timori di perdere libertà e indipendenza. È però soggetto ad incidenti, anche se non gravi, che gli possono causare

danni al torace o alle gambe. La sua resistenza fisica è veramente simile a quella del cavallo animale.

Egoista, l'uomo cavallo antepone le proprie esigenze a quelle della donna incurante dell'avvilimento, del dolore che può provocare. Non si fa trascinare dalla passione, timoroso di perdere la libertà. È infedele per curiosità e desiderio, nella gioia di vivere, di nuove esperienze che compie con frequenza e sicurezza di sé giungendo a situazioni scabrose, riuscendo sempre ad uscirne "illeso".

La donna cavallo ha carattere forte e nel lavoro si adopera con impegno e tenacia, con costante efficienza e funzionalità. Se riceve ordini o si trova in condizioni di dipendenza, oppone vivace resistenza, spesso ribellione, per il naturale orgoglio che la possiede, preferendo o rimpiangendo attività casalinghe nelle quali può disporre a suo pieno piacimento.

Negli affetti, raramente raggiunge la felicità in dipendenza della sua irrequietezza e prorompente vitalità fisica ed innato orgoglio. Grazie all'intelligenza che possiede, sa far ricadere sul partner la colpa di eventuali definitive interruzioni di rapporti. Ben paragonabile al cavallo campione di trotto che trae vantaggio dalla propria voluta "rottura", sa arrivare vincitrice al traguardo.

Alcune celebrità nate sotto il segno del Cavallo:

Carlo magno - Massimo D'Azeglio - Isaac Newton - Camillo Benso di Cavour - Louis Pasteur - Nikolai Nenin - Eleonora Duse - Theodore Roosevelt - Alexander Solzhenitsyn - Nikita Khrushcev - Roberto Rossellini - Barbra Streisand - Raquel Welch.